



In seguito ad ulteriori trattative è stato possibile eliminare l'inconveniente dei complicati rapporti che avrebbe importato per l'Istituto l'adesione alla proposta suddetta e la Curia ha aderito a ricevere quale prezzo per l'immobile, libero dai religiosi e suoi uffici dipendenti, la somma ridotta di £ 220 milioni, rimanendo a carico dell'I.N.A. la liberazione degli occupanti civili (e cioè complessivamente 21 inquilini - di cui 16 negozi - con contratti bloccati, salvo n. 4 con contratti sbloccati).

La Commissione Consultiva Immobiliare, esaminata la proposta, ha espresso parere favorevole all'acquisto di cui trattasi alle condizioni suddette, come risulta dall'estratto del verbale del 9 aprile scorso e dalla relativa memoria sottoposta alla Commissione stessa (V. all. iii atti).

Sull'area di risulta dalla demolizione dell'edificio del Seminario potrà essere costruito un fabbricato della consistenza di mq. 40.000 circa fuori terra.